

1.

Elezione, vita precedente, carattere e modo di vita d'Adriano VI. Andata a Roma. Contegno neutrale di fronte alle potenze. Propositi di pace e di riforma.

LA rapida, affatto inaspettata morte di Leone X nel pieno vigore della sua vita cambiò dalle basi la situazione politica d'Italia: avverossi un contraccolpo così violento, che venne messo in forse tutto ciò, che s'era fino allora conquistato. La corsa vittoriosa dell'armata imperiale-pontificia nella Lombardia si fermò e insieme alzarono il capo nello Stato della Chiesa tutti i nemici dei Medici. I cardinali Schinner e Medici dovettero abbandonare l'esercito della lega e accorrere a Roma per il conclave: nello stesso tempo inaridirono i mezzi finanziari, che fino allora erano stati forniti quasi esclusivamente dal governo papale. In conseguenza di ciò Prospero Colonna si vide costretto a licenziare tutti i Tedeschi al suo soldo e gli Svizzeri, eccettuati 1500 uomini. Dell'armata pontificia una parte sotto Guido Rangoni si ritirò a Modena, il resto rimase nel Milanese col marchese di Mantova. Tutti gli ulteriori movimenti dipendevano dall'esito dell'elezione pontificia. Le truppe ausiliarie fiorentine si avviarono sulla strada del ritorno e Parma senza la prudenza del Guicciardini sarebbe stata conquistata dai Francesi, ai quali s'aprì la prospettiva di riacquistare quanto avevano perduto in Lombardia qualora Francesco I perseverasse nell'aiutarli.¹

Per la morte del Mediceo nessuno giubilò più di Alfonso duca di Ferrara, il quale fece coniare una moneta commemorativa colla iscrizione attorno: *dalla mano del leone (de manu leonis)*. Approfittando del favore del momento, Alfonso occupò subito Bondeno, Finale, la Garfagnana, Lugo e Bagnacavallo: soltanto a Cento fu posto un termine alla sua corsa vittoriosa. Sollevaronsi anche il duca detronizzato d'Urbino ed i figli di Giampaolo Baglioni, Orazio

¹ GUICCIARDINI XIV, 4; cfr. *Op. ined.* III, 505 ss. e CHIESI 90 s. * *Cuncta quidem ex morte Leonis misceri coepere atque turbari*, scrive S. TIZIO, * *Hist. Senen.* in *Cod. G II 39 della Chigiana in Roma.*